

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Saracino



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 54 DEL 29/03/2010

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 14.07.2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

-
Dalla Residenza Municipale, li 12.07.2010

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

PIANO DI ZONA 2009/2011. L.N. 328/2000 - L.R. 2/2003 - APPROVAZIONE PROGRAMMA ATTUATIVO 2010 - DISTRETTO DI RICCIONE.

L'anno duemiladieci, il giorno ventinove, del mese di marzo, alle ore 13.55 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14.07.2010 al 29.07.2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	P
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 61 (proponente: Assessore Mancini Astorre) predisposta in data 29/03/2010 dal Responsabile del Procedimento ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 29/03/2010 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 03 dott. Francesco Rinaldini;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 61.

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....

Depositato agli atti :

- Ufficio Distrettuale di Piano “Programma attuativo annuale 2010 e piano non autosufficienza 2010 - Zona Sociale Riccione



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 61 DEL 29/03/2010

PIANO DI ZONA 2009/2011. L.N. 328/2000 - L.R. 2/2003 - APPROVAZIONE
PROGRAMMA ATTUATIVO 2010 - DISTRETTO DI RICCIONE.

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 03
SERVIZIO: POLITICHE SOCIALI
DIRIGENTE RESPONSABILE: Francesco Rinaldini
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Francesco Rinaldini

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 105 del 22.12.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamato l'atto della Giunta Comunale n. 44 del 22/03/2010, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P:E:G:) e sono state assegnate le risorse ai diversi settori dell'Ente per l'esercizio 2010;

Viste:

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che la Regione Emilia-Romagna ha adottato in attuazione della richiamata Legge 328/00;
- La Delibera dell'Assemblea legislativa del 22 maggio 2008 n. 175 con la quale è stato approvato il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008-2010 che, relativamente agli obiettivi strategici di programmazione, stabilisce l'integrazione tra servizi ed

interventi sociali e sanitari;

- L'individuazione del Comune di Riccione quale comune capofila per la redazione dei Piani di Zona 2009-2011, avvenuta nel Comitato di Distretto in data 5 febbraio 2005;
- Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1682 del 20 ottobre 2008 "Prima attuazione del Piano Sociale Sanitario Regionale 2008 – 2010: approvazione delle procedure per la programmazione di ambito distrettuale 2009 – 2011, di linee guida per la partecipazione del terzo settore, del programma di accompagnamento e formazione";
- Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 265 del 24 novembre 2009 ad oggetto: "Programma annuale 2009: obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 2/2003 in attuazione del piano sociale e sanitario regionale. (Proposta della Giunta regionale in data 26 ottobre 2009, n. 1616)";
- Vista la Delibera di Giunta regionale n. 2078 del 14 dicembre 2010 "Programma annuale 2009: Ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 2/03 e individuazione delle azioni per il perseguimento delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 265 del 24 novembre 2009";
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 378 dell' 8 febbraio 2010 "Ripartizione, assegnazione e impegno delle risorse del fondo sociale regionale straordinario ai sensi dell'art. 37 della L.R. 24/2009. Integrazione risorse del fondo sociale locale di cui alla propria delibera n. 2078/2009";

Dato atto che con la citata delibera 2078/2009, come integrata dalla delibera 378/2010 vengono tra l'altro definiti i tempi, le modalità e le procedure per l'adozione dei Piani di Zona Territoriali;

Vista la descrizione delle fasi del processo di elaborazione e approvazione del piano di zona 2009/2011 e del programma attuativo 2010, con la quale viene descritta l'attività svolta dai Comuni del Distretto di Riccione, dall'A.U.S.L. di Rimini, da tutti i soggetti del Terzo Settore relativamente alla pianificazione e programmazione triennale del Piano di Zona territoriale;

Dato atto che il Piano di Zona 2009/2011 del Distretto di Riccione approvato con atto di Consiglio Comunale n. 38 del 15 aprile 2009, esecutivo, si compone di:

- Premessa, contenente il percorso di costruzione del Piano e gli attori coinvolti;
- I bisogni della popolazione emergenti dal "Profilo di Comunità" e il confronto con i servizi e le risorse disponibili (Cap. 1);
- "Gli obiettivi strategici e le priorità di intervento del Piano in ambito sociale, sociosanitario e dei servizi sanitari territoriali" per aree di intervento (Tabella 1) (Cap. 2);
- "Obiettivi e linee di intervento che attuano l'integrazione delle politiche" (es. ambiente, casa, mobilità, inserimento lavorativo, scuola e servizi educativi, sicurezza e coesione sociale compreso il raccordo con altri strumenti di

- programmazione locale (es. piani strutturali comunali, piani del traffico, etc.) (Tabella 1) (Cap. 2);
- Strumenti tecnico - organizzativi e azioni per l'integrazione gestionale, professionale e la continuità assistenziale (es. ufficio di piano, accesso integrato, sportello sociale, funzionamento delle unità di valutazione multi professionale, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle IIPAB in ASP) (Tabella 1) (Cap. 2);
 - Orientamenti per la programmazione finanziaria triennale relativa agli interventi sociali, sociosanitari e sanitari territoriali.

Dato atto delle indicazioni pervenute dal Comitato di Distretto del 18 febbraio 2010;

Accertato che in sede di redazione del Programma Attuativo 2010 in attuazione degli indirizzi contenuti nella citata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 196 del 12 novembre 2008 e nella successiva deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 265 del 24 novembre 2009 il competente Settore POLITICHE ALLA PERSONA del Comune di Riccione ha attivato un laborioso processo di concertazione fra i soggetti interessati, in particolare modo i Comuni, la Provincia, l'AUSL titolare della gestione di gran parte dei servizi sociali dei Comuni del Distretto, le OO.SS., le Associazioni e Cooperative del Terzo settore operanti nel territorio, con gli Istituti scolastici e Circoli didattici del territorio, con i quali si sono svolti numerosi incontri a livello tecnico e politico, onde consentire la ricognizione dei servizi e delle risorse e la messa a punto della programmazione e progettazione distrettuale;

Accertato che gli incontri convocati al fine della redazione del Programma Attuativo 2010 sono stati i seguenti:

19 febbraio 2010 :	Ufficio di Piano
23 febbraio 2010:	Riunione plenaria con i Comuni, la Provincia, l'AUSL, le OO.SS., le Associazioni e Cooperative del Terzo settore operanti nel territorio, gli Istituti scolastici e Circoli didattici del territorio, con all'ordine del giorno la discussione del Programma Attuativo Annuale 2010;
23 febbraio 2010:	Tavolo di lavoro: Immigrazione/Povertà;
23 febbraio 2010:	Tavolo di lavoro: Giovani/Dipendenze;
24 febbraio 2010:	Tavolo di lavoro: Anziani/Disabili;
24 febbraio 2010:	Tavolo di lavoro: Infanzia/Adolescenza
25 febbraio 2010.:	Ufficio di Piano
3 marzo 2010:	Ufficio di Piano
12 marzo 2010:	Ufficio di Piano
17 marzo 2010:	Comitato di Distretto
19 marzo 2010:	Ufficio di Piano
24 MARZO 2010:	Sindacati CGIL, CISL, UIL
24 marzo 2010	Comitato di Distretto
26 marzo 2010:	Ufficio di Piano;

Accertato che le risorse assegnate al Distretto Socio Sanitario di Riccione per l'esercizio 2010 per l'attuazione del Programma Attuativo Annuale così come indicati nella deliberazione della Giunta regionale n. 2078 del 14 dicembre 2009 sono le

seguenti:

Ambito territoriale	area infanzia e adolescenza			area giovani / dipendenze	area immigrazione	area povertà ed esclusione sociale	Fondo locale- Quota "indistinta"			TOTALE COMPLESSIVO
	DGR 2078/09	Fondo straordinari o	TOTALE	DGR 2078/09	DGR 2078/09	DGR 2078/09	DGR 2078/09	Fondo straordinari o	TOTALE	
DIST. Area di Riccione	96.539,00	291.326,00	387.865,00	16.833,00	52.402,00	43.572,00	259.839,00	268.810,00	528.649,00	1.029.321,00

Visto che le indicazioni della Regione Emilia Romagna prevedono la costituzione di almeno quattro fondi a livello distrettuale come segue:

- 1) ATTIVAZIONE E/O IMPLEMENTAZIONE DI FORME DI SOSTEGNO E DI INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' (VEDI L.R. 14/08 ART. 23- COMMA 3);
- 2) QUALIFICAZIONE DELLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE CHE PREVEDA L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DI LAVORO DI EQUIPE ANCHE ATTRAVERSO MODALITA' OPERATIVE CONDIVISE E OCCASIONI FORMATIVE CONGIUNTE (VEDI L.R. 14/08 ART. 17 18);
- 3) COSTITUZIONE DI UN FONDO COMUNE DI LIVELLO DISTRETTUALE (VEDI L.R. 14/08 ART. 17 - COMMA 4) PER GARANTIRE UNA GESTIONE UNIFICATA ALMENO DEGLI ONERI RELATIVI ALL'ACCOGLIENZA DEI MINORI TEMPORANEAMENTE ALLONTANATI DAI PROPRI NUCLEI FAMILIARI , COSI' COME PREVISTO DAL PSS 2008/2010;
- 4) MESSA A PUNTO DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA IN SITUAZIONI DI EMERGENZA IN RACCORDO, SE POSSIBILE, CON LA DIMENSIONE PROVINCIALE;

Accertato che in applicazione delle sopracitate indicazioni il Comitato di Distretto, su proposta dell'Ufficio di Piano nonché dei diversi tavoli di lavoro, ha dato quale indicazione che nella redazione del Piano Attuativo 2010 si cerchi di dare una maggiore valenza distrettuale al programma anche attraverso la costituzione dei 4 fondi, così come indicati dalla deliberazione di Giunta Regionale 378 dell'8 febbraio 2010, gestiti distrettualmente e che il competente Ufficio di Piano ha costituito, attribuendo agli stessi l'importo a fianco di ognuno indicati:

- 1) CONSOLIDAMENTO DI FORME DI SOSTEGNO E DI INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' (VEDI L.R. 14/08 ART. 23 COMMA 3): GET E CENTRI ESTIVI; Euro 100.000,00
- 2) AMPLIAMENTO QUALIFICAZIONE DELLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE "AREA TUTELA MINORI": Euro 15.000,00
- 3) FONDO COMUNE DI LIVELLO DISTRETTUALE PER

ACCOGLIENZA DEI MINORI TEMPORANEAMENTE
ALLONTANATI DAI PROPRI NUCLEI FAMILIARI, COSI' COME
PREVISTO DAL PSS 2008/2010; Euro 25.000,00

4) PARTECIPAZIONE DISTRETTUALE PER ACCOGLIENZA IN
SITUAZIONI DI EMERGENZA DI MINORI PRESSO LA CASA
PROVINCIALE DELLE EMERGENZE Euro 25.000,00

Ritenuto di dover precisare che in corso di utilizzo dei fondi di cui sopra, il competente Ufficio Distrettuale di Piano potrà decidere un diverso finanziamento degli stessi nel rispetto del limite massimo di spesa attribuito agli stessi;

Accertato altresì che si è provveduto a costituire un fondo distrettuale a contrasto della povertà emergente dovuta anche agli effetti della crisi economica e a rifinanziare il precedente fondo creato con l'atto di Giunta Comunale n. 305 del 10 dicembre 2009, esecutiva con la quale si approvavano le linee di indirizzo, a livello distrettuale, per l'utilizzo delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna;

\ Vista la determinazione dirigenziale n. 1674 del 17 dicembre 2009 con la quale si emanava un bando per l'assegnazione di contributi a lavoratori colpiti dagli effetti della crisi economica, per un totale di Euro 50.000,00 ed accertato che in sede consuntiva sono risultate economie per circa Euro 25.000,00;

Viste le indicazioni scaturite dall'Ufficio di Distrettuale di Piano in merito al riutilizzo di dette economie per l'ulteriore finanziamento dei fondi di cui sopra, applicando agli stessi le direttive della deliberazione regionale n. 1223 del 27 luglio 2009, confermate dal Comitato di Distretto nella riunione del 24 marzo 2010;

Accertato altresì che alla locale AUSL con nota della Regione Emilia Romagna prot. n. 33481 del 9 febbraio 2010 sono state comunicate le assegnazioni delle risorse per la gestione del Fondo Regionale Non Autosufficienza per l'esercizio 2010 in complessivi Euro 35.527.871,00 e che la successiva Conferenza Socio Sanitaria del 10 marzo 2010 ha assegnato al Distretto Socio Sanitario di Riccione, per gli scopi di cui in precedenza, l'importo di Euro 11.653.096,27 così ripartiti:

FRNA ANZIANI E DISABILI:	Euro	9.675.562,13;
GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE DGR.2868/04	Euro	410.546,81;
Fondo Nazionale Non Autosufficienza DGR 2364/09:	Euro	798.024,94;
FONDO NAZIONALE NON AUTSUFFICIENZA ANNO 2010	Euro	768.962,39;

Visto che agli Enti partecipanti ai progetti da finanziare con il F.R.N.A. è stata data come indicazione che per l'esercizio 2010 la compartecipazione alle spese del progetto è fissata al 10% del costo complessivo del singolo progetto, mentre per i progetti aventi per oggetto il trasporto di persone disabili e anziani, in applicazione della direttiva regionale, la compartecipazione è fissata al 50% del valore del progetto;

Visti i progetti relativi al Piano Attuativo 2010 presentati dagli Enti locali facenti parte del Distretto Socio Sanitario di Riccione, dalle Associazioni e Cooperative del Terzo settore e da diversi Istituti scolastici e circoli didattici operanti nel Distretto Socio Sanitario di Riccione per un totale di Euro 759.370,00 ed approvati nella seduta del Comitato di Distretto del 24 marzo 2010;

Considerato che con le risorse di cui alla già citata deliberazione regionale n. 2078 del 14 dicembre 2009 e deliberazione 378/2010, gli organi deputati, Comitato di Distretto ed Ufficio Distrettuale di Piano, tenuto conto delle particolari esigenze del Distretto Socio Sanitario di Riccione, hanno deciso di finanziare alcuni progetti esistenti negli esercizi precedenti e non altrimenti finanziati nel corrente esercizio quali:

LR 29/97 - Art.9-10	Euro	18.775,11
Sportello Sociale prof.le	Euro	34.572,00
Programma affido	Euro	23.932,00
Famiglie numerose	Euro	65.354,51

Considerato opportuno, sentite anche le argomentazioni dei diversi incontri, di dover dare inizio ad alcune procedure di verifica dei progetti finanziati, prevedendo allo scopo risorse finanziarie per Euro 9.631,95;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 07/02/2008, esecutiva, con la quale si approvava la convenzione tra i Comuni del Distretto Socio Sanitario di Riccione per la gestione associata dell'Ufficio di Piano e si determinavano i costi per la gestione dello stesso e le risorse per il finanziamento degli stessi;

Visto che con il citato atto è stata altresì definita la quota associativa a carico degli Enti locali facenti parte del distretto ed è altresì stato definito il contributo regionale da destinare alla copertura dei costi di gestione dell'Ufficio Distrettuale di Piano;

Accertato che sia il Comitato di Distretto che l'Ufficio di Piano nelle riunioni sopraindicate hanno deciso di finanziare dette risorse con assegnazioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.2078 del 14 dicembre 2009 come segue:

Ufficio di Piano	Euro	55.378,00
Quota associativa Comuni	Euro	62.307,43

Visti i progetti relativi al Fondo Regionale Non Autosufficienza 2010 presentati dagli Enti locali facenti parte del Distretto Socio Sanitario di Riccione, dalle Associazioni e Cooperative del Terzo settore, operanti nel Distretto Socio Sanitario di Riccione per un totale di **Euro 11.879.797,48** ed approvati nella seduta del Comitato di Distretto del 24 marzo 2010;

Accertato che il Programma Attuativo 2010 si compone di:

- Interventi/progetto per l'anno di riferimento (Scheda/intervento);
- Indicatori per il monitoraggio annuale;
- Tabella a) quadro riepilogativo del finanziamento della spesa prevista per il Programma Attuativo Annuale 2010;
- Tabella b) scheda previsione di spesa relativa al Fondo sociale locale 2010;
- Tabella c) scheda previsione di spesa relativa al Fondo Regionale Non Autosufficienza;

Dato atto che i documenti di cui si compone il Piano di Zona del Distretto di Riccione – Provincia di Rimini sono parti integranti e sostanziali del presente

provvedimento;

Preso atto che la definizione del Piano di Zona del Distretto di Riccione è avvenuta in conformità agli indirizzi regionali e con la partecipazione dei soggetti più volte sopraccitati, così come è stata definita in modo innovativo nei Tavoli Tematici corrispondenti alle aree di intervento della Regione, qui di seguito riportate:

Responsabilità famigliari, Infanzia e Adolescenza
Immigrazione
Povertà ed esclusione sociale – Disabilità e salute mentale
Giovani e Dipendenze;

Preso atto che la delibera dell'Assemblea legislativa n. 196 del 12 novembre 2008 relativa e la delibera dell'Assemblea legislativa n. 265 del 24 novembre 2009, con le quali si sono delineati i criteri e i contenuti per la formazione del Programma Attuativo annuale 2010 ed indicati gli obiettivi generali e i criteri di riparto delle risorse, suddividono queste ultime per aree di intervento come di seguito:

Responsabilità famigliari, Infanzia e Adolescenza;
Immigrazione
Giovani e Dipendenze;
Povertà ed esclusione sociale - Disabilità e salute mentale
Ufficio di Piano
Fondo Locale
Politiche della Famiglia – Assistenti Familiari nell'ambito del FRNA;
FNA (Fondo non Autosufficienza).
Fondo straordinario per infanzia/Adolescenza
Fondo straordinario quota indistinta;

Preso atto che le Amministrazioni e i soggetti interessati con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma approvato con il Piano triennale 2009/2011 hanno fatto propri i principi che sottendono alla pianificazione ed alla programmazione territoriale ed in particolare:

- 1) - l'integrazione delle politiche sociali con le altre politiche, in particolare con quelle sanitarie, educative, formative, del lavoro, culturali, urbanistiche ed abitative, tramite una programmazione coordinata di tutti gli interventi;
- 2) - la partecipazione e il contributo alla definizione ed alla attuazione degli interventi dei soggetti pubblici e privati interessati, con riferimento, innanzitutto, al settore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e attraverso l'attivazione di Tavoli Tematici nelle seguenti cinque aree: Anziani, Famiglia e Minori, Disabili, Esclusione Sociale, Tutela Salute Mentale e Dipendenze, così come stabilito dalla Delibera regionale n. 1682 del 20/10/2008.

Accertato che i Comuni del Distretto di Riccione co-finanzieranno con le proprie risorse il costo complessivo della progettazione compresi i programmi finalizzati;

Visto che, a seguito di Coordinamento tra i Comuni del Distretto di Riccione, la locale AUSL, i rappresentanti del Terzo settore, i circoli didattici e gli istituti scolastici del territorio è stato elaborato il Programma Attuativo 2010 contenente le azioni, le priorità d'intervento e le relative spese previste per il proprio ambito distrettuale, per la realizzazione della programmazione compresi i programmi finalizzati;

- che il Programma Attuativo annuale 2010, condiviso, è stato approvato dal Comitato di Distretto nella riunione svoltasi il 24 marzo 2010 e contiene la progettazione e programmazione, suddivisa come segue:

1. Responsabilità familiare, Infanzia e adolescenza: Risorse assegnate Euro 514.670,00 (compresa quota integrativa del Fondo Sociale Locale);
2. Immigrati: Risorse assegnate Euro 75.500,00 (compresa quota integrativa del Fondo Sociale Locale);
3. Povertà ed esclusione sociale – Disabilità e salute mentale: Risorse assegnate Euro 120.700,00 (compresa quota integrativa del Fondo Sociale Locale);
4. Giovani e dipendenze: Risorse assegnate Euro 48.500,00 (compresa quota integrativa del Fondo Sociale Locale);
5. LR 29/97 - Art.9-10 Euro 18.775,11
6. Sportello Sociale prof.le Euro 34.572,00
7. Programma affido Euro 23.932,00
8. Famiglie numerose Euro 65.354,51
9. Ufficio di Piano Euro 55.378,00
10. Quota associativa Comuni Euro 62.307,43
11. Valutazione in itinere dei progetti Euro 9.631,95

Visto che sono stati presentati n. 94 progetti con richiesta di finanziamento come da schede predisposte per un ammontare complessivo dei costi per i progetti finanziati di Euro 759.370,00, oltre al finanziamento di Euro 269.951,00 relativo a LR 29/97 - Art.9-10, Sportello Sociale prof.le, Programma affido, Famiglie numerose, Ufficio di Piano, Quota associativa Comuni, Valutazione in itinere dei progetti;

Visto che sono stati presentati n. 84 progetti con richiesta di finanziamento relativamente al F.R.N.A., come da schede allegate al presente provvedimento per un ammontare complessivo dei costi di Euro 11.879.797,48 per i progetti finanziati così suddiviso:

Comuni	Euro	541.988,88
Terzo settore	Euro	304.408,60
AUSL	Euro	11.033.400,00

Accertato che il Programma Attuativo annuale 2010 è integrato a tutti gli affetti dal “Programma provinciale per la promozione di Politiche di tutele e Accoglienza dell’infanzia e dell’adolescenza”;

Visto il regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, sussidi, ed ausili finanziari e comunque di vantaggi economici a persone, Associazioni ed Enti pubblici e privati attualmente in vigore presso l’Amministrazione;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 101 del 22/08/2007, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO INCARICHI CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA E DI LAVORO AUTONOMO – CRITERI ADOTTATI CON ATTO C.C. N. 62 DEL 26.07.2007”;

Ritenuto che il competente Dirigente/Responsabile dei SERVIZI ALLA PERSONA nell'erogazione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari, vantaggi economici a favore di persone, Associazioni ed Enti pubblici e privati e nell'attribuzione di incarichi, convenzioni e contratti di cui al presente atto, si atterrà alla normativa e ai regolamenti sopracitati;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 105 del 22/12/2009 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2010, il Bilancio Pluriennale di Previsione 2010/2012 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012;

Dato atto, quale linea di indirizzo per il competente Dirigente dei SERVIZI ALLA PERSONA del Comune di Riccione, in qualità di Direttore dell'Ufficio Distrettuale di Piano, che in sede di erogazione parziale e finale agli Enti ed Associazioni indicati quali beneficiari di contributi relativamente ai progetti approvati con il presente atto, siano previste due fasi di monitoraggio sullo stato di raggiungimento degli obiettivi, la prima volta nel rispetto dell'art. 193 – comma 2° del Decreto Legislativo 267/2000 e la seconda ed ultima volta in sede consuntiva, il tutto con le modalità che saranno concordate nel competente Ufficio Distrettuale di Piano;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E L I B E R A

1) - di dare atto che le risorse assegnate al Distretto Socio Sanitario di Riccione per l'esercizio 2010 per l'attuazione del Programma Attuativo Annuale così come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 2078 del 14 dicembre 2009 sono le seguenti:

Ambito territoriale	area infanzia e adolescenza			area giovani / dipendenze	area immigrazione	area povertà ed esclusione sociale	Fondo locale- Quota "indistinta"			TOTALE COMPLESSIVO
	DGR 2078/09	Fondo straordinari o	TOTALE	DGR 2078/09	DGR 2078/09	DGR 2078/09	DGR 2078/09	Fondo straordinari o	TOTALE	
DIST.Area di Riccione	96.539,00	291.326,00	387.865,00	16.833,00	52.402,00	43.572,00	259.839,00	268.810,00	528.649,00	1.029.321,00

2) - di approvare il Programma Attuativo annuale 2010 (All. "A") depositato agli atti, che contiene gli elementi fondamentali riportati nella Delibera dell'Assemblea legislativa n. 196 del 12 novembre 2008 e integrati dalla successiva deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 265 del 24 novembre 2009 e relativi atti attuativi con i quali vengono assegnati ai Comuni "Capo Distretto" i finanziamenti per la realizzazione della progettazione distrettuale compresi i programmi finalizzati, nelle parti di cui si compone;

3) - di dare atto che il Programma Attuativo Annuale 2010 è così suddiviso:

- Interventi/progetto per l'anno di riferimento (Scheda/intervento);
- Indicatori per il monitoraggio annuale;
- Tabella a) quadro riepilogativo del finanziamento della spesa prevista per il Programma Attuativo Annuale 2010;
- Tabella b) scheda previsione di spesa relativa al Fondo sociale locale 2010;
- Tabella c) scheda previsione di spesa relativa al Fondo Regionale Non Autosufficienza;

4) - di dare atto che il Programma Attuativo annuale 2010, condiviso, è stato approvato dal Comitato di Distretto nella riunione svoltosi il 24 marzo 2010 e contiene la progettazione e programmazione, suddivisa come segue:

1. Responsabilità familiare, Infanzia e adolescenza: Risorse assegnate Euro 514.670,00 compresa quota integrativa del Fondo Sociale Locale);
2. Immigrati: Risorse assegnate Euro 75.500,00 compresa quota integrativa del Fondo Sociale Locale);
3. Povertà ed esclusione sociale – Disabilità e salute mentale: Risorse assegnate Euro 120.700,00 compresa quota integrativa del Fondo Sociale Locale);
4. Giovani e dipendenze: Risorse assegnate Euro 48.500,00 compresa quota integrativa del Fondo Sociale Locale);
5. LR 29/97 - Art.9-10 Euro 18.775,11
6. Sportello Sociale prof.le Euro 34.572,00
7. Programma affido Euro 23.932,00
8. Famiglie numerose Euro 65.354,51
9. Ufficio di Piano Euro 55.378,00
10. Quota associativa Comuni Euro 62.307,43
11. Valutazione in itinere dei progetti Euro 9.631,35

5) - di precisare che in applicazione delle indicazioni il Comitato di Distretto, su proposta dell'Ufficio di Piano nonché dei diversi tavoli di lavoro, nella redazione del Piano Attuativo 2010 si è data una maggiore valenza distrettuale al programma costituendo 4 fondi, così come indicati dalla deliberazione di Giunta Regionale 378 dell'8 febbraio 2010, che saranno gestiti distrettualmente e che il competente Ufficio di Piano ha costituito, attribuendo agli stessi l'importo a fianco di ognuno indicati:

- 1) CONSOLIDAMENTO DI FORME DI SOSTEGNO E DI INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' (VEDI L.R. 14/08 ART. 23 COMMA 3): GET E CENTRI ESTIVI; Euro 100.000,00
- 2) AMPLIAMENTO QUALIFICAZIONE DELLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE "AREA TUTELA MINORI": Euro 15.000,00
- 3) FONDO COMUNE DI LIVELLO DISTRETTUALE PER ACCOGLIENZA DEI MINORI TEMPORANEAMENTE ALLONTANATI DAI PROPRI NUCLEI FAMILIARI, COSI' COME PREVISTO DAL PSS 2008/2010; Euro 25.000,00
- 4) PARTECIPAZIONE DISTRETTUALE PER ACCOGLIENZA IN SITUAZIONI DI EMERGENZA DI MINORI PRESSO LA CASA PROVINCIALE DELLE EMERGENZE Euro 25.000,00

6) - di dare altresì atto che si è costituito un fondo distrettuale a contrasto della povertà emergente dovuta anche agli effetti della crisi economica e si è rifinanziato il precedente fondo creato con l'atto di Giunta Comunale n. 305 del 10 dicembre 2009, esecutiva con la quale si approvavano le linee di indirizzo, a livello distrettuale, per l'utilizzo delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna e che detto fondo sarà integrato con le residue economie di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1674 del 17 dicembre 2009;

7) - di precisare che alla locale AUSL con nota della Regione Emilia Romagna prot. n. 33481 del 9 febbraio 2010 sono state comunicate le assegnazioni delle risorse per la gestione del Fondo Regionale Non Autosufficienza per l'esercizio 2010 per complessivi Euro 35.527.871,00 e che la successiva Conferenza Socio Sanitaria del 10 marzo 2010 ha assegnato al Distretto Socio Sanitario di Riccione, per gli scopi di cui in precedenza, l'importo di Euro 11.653.096,27 così ripartiti:

FRNA ANZIANI E DISABILI:	Euro	9.675.562,13;
GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE DGR.2868/04	Euro	410.546,81;
Fondo Nazionale Non Autosufficienza DGR 2364/09:	Euro	798.024,94;
FONDO NAZIONALE NON AUTSUFFICIENZA ANNO 2010	Euro	768.962,39;

8) - di dare atto che sono stati presentati n. 84 progetti presentati con richiesta di finanziamento relativamente al F.R.N.A., come da schede predisposte per un ammontare complessivo dei costi di Euro 11.879.797,48 per i progetti finanziati così suddivisi:

Comuni	Euro	541.988,88
Terzo settore	Euro	304.408,60
AUSL	Euro	11.033.400,00

precisando che il maggior costo è finanziato con le residue disponibilità del bilancio della locale AUSL relative all'esercizio 2009;

9) - di dare atto che i contenuti del Programma Attuativo 2010 comprendente i progetti e i programmi finalizzati, sono stati definiti attraverso la concertazione fra i soggetti interessati secondo le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna e dall'art.19 della L.328/00;

10) - di dare atto che il Comune di Cattolica e ogni Comune del Distretto di Riccione, procederà con propri successivi e separati provvedimenti agli impegni di spesa relativi ai vari interventi ed alle diverse aree di intervento, con le modalità previste dalla legge e dai singoli statuti comunali;

11) - di autorizzare il competente Dirigente/Responsabile dei SERVIZI ALLA PERSONA ad erogare sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari, vantaggi economici a favore di persone, Associazioni ed Enti pubblici e privati e ad attribuire incarichi, stipulare convenzioni e contratti di cui al presente atto nel rispetto della normativa e dei regolamenti citati nelle premesse;

12) - di dare quale linea di indirizzo per il competente Dirigente dei SERVIZI

ALLA PERSONA del Comune di Riccione, in qualità di Direttore dell'Ufficio Distrettuale di Piano, che in sede di erogazione parziale e finale agli Enti ed Associazioni indicati quali beneficiari di contributi relativamente ai progetti approvati con il presente atto, siano previste due fasi monitoraggio sullo stato di raggiungimento degli obiettivi, la prima volta nel rispetto dell'art. 193 – comma 2° del Decreto Legislativo 267/2000 e la seconda ed ultima volta in sede consuntiva, il tutto con le modalità che saranno concordate nel competente Ufficio Distrettuale di Piano;

13) – di dare atto che la compartecipazione alle spese dei progetti presentati è regolarmente iscritta nei diversi capitoli di spesa del bilancio di previsione 2010;

14) - di dare atto che il Dirigente del Settore 3 SERVIZI ALLA PERSONA è competente per gli adempimenti connessi alla esecuzione del presente atto;

15) - di dare atto che Responsabile del presente procedimento il dott. Lombardi Simone;

16) - di inviare copia della presente Deliberazione per quanto di competenza ai seguenti Settori:

17) - di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

..

.....